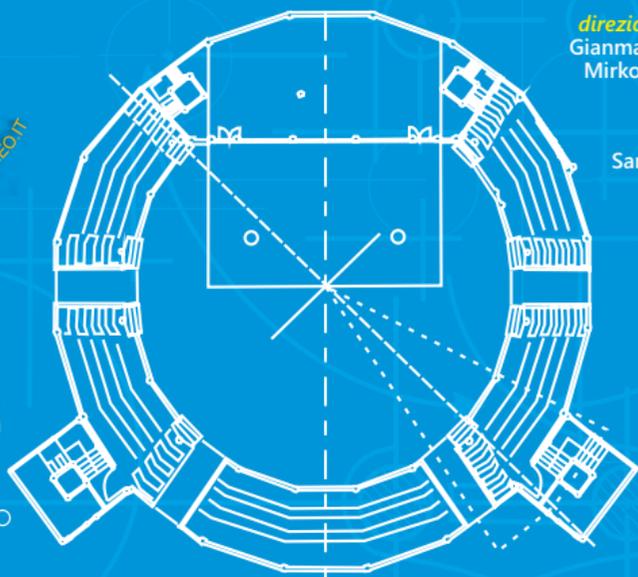


CLASSICO CONTEMPORANEO

Rassegna di Teatro al Chiostro di San Domenico
dal 18 al 30 Agosto 2015



direzione artistica
Gianmarco Cesario
Mirko Di Martino

ingresso in
vicolo
San Domenico
Maggiore 8
Napoli

ACQUISTA
I BIGLIETTI
ONLINE

CLASSICO-CONTEMPORANEO.IT



COMUNE DI NAPOLI

ESTATE
A NAPOLI 2015

teatrorosso

MARTEDÌ 18 **ANIME DANNATE**
tratto da Pirandello e Eduardo
con Tina Femiano e Francesca Fedeli

GIOVEDÌ 20 **ORSU'** da Cechov
con Cinzia Annunziata e Nello Provenzano
regia di Libero De Martino

SABATO 22 **LIOLA'**
di Luigi Pirandello
regia di Antonio Gargiulo

LUNEDÌ 24 **PICCOLI CRIMINI
CONIUGALI** di E. E. Schmitt
con Antonio D'Avino, Gioia Miale

MERCOLEDÌ 26 **SPETTRI** da Henrik Ibsen
con Giorgia Trasselli e Giandomenico Sale
regia di Giandomenico Sale

VENERDÌ 28 **SOTTOVOCE**
Omaggio A Viviani con Marina Bruno
Elisabetta D'Acunzo, Ernesto Lama

MERCOLEDÌ 19 **IL CANTO DEL GRILLO**
con Ferdinando Smaldone e Antonio Vitale
regia di Ferdinando Smaldone

VENERDÌ 21 **PASSIONI IN CANTATE**
con Patrizia Spinosi e Maurizio Murano
regia di Mariano Bauduin

DOMENICA 23 **OPATAPATA**
da "La Tempesta" di Shakespeare
un progetto di e con Roberto Azzurro

MARTEDÌ 25 **'NA LETTERA PE'
TRE 'NNAMMURATI**
da Petito regia di Tonino Taiuti

GIOVEDÌ 27 **UCCELLI QUASI SENZA
PAROLE** da Aristofane
regia di Massimo Maraviglia

SABATO 29 **DOMENICA 30** **L'AVARO
A PRANZO**
regia di Mirko Di Martino

biglietti: intero € 12 - ridotto € 10
abbonamenti (spettacoli a scelta)
3 spett. € 30 - 6 spett. € 55 - 12 spett. € 100

cell. 329.1850120
email info@classico-contemporaneo.it
facebook.com/classicocontemporaneo
www.classico-contemporaneo.it



MARTEDÌ
18
AGOSTO
ore 21.30

ANIME DANNATE

*tratto da L'altro figlio di Pirandello
e Filumena Marturano di Eduardo
con Tina Femiano e Francesca Fedeli
regia, voce recitante e drammaturgia
Riccardo De Luca
con musiche di scena dai canti di Sergio Bruni*

Due storie di madri, Maragrazia e Filumena. Come non scorgere Pirandello, dietro i funambolici, machiavellici giochi di Filumena Marturano? E come lei, anima dannata e potente madre, è Mariagrazia de “L'altro figlio”. Entrambe, prima come donne e poi come madri, in epico scontro con l'inferno. Ecco un altro incontro, nelle pieghe della scrittura, nella trama della cultura, tra Pirandello ed Eduardo.

**CLASSICO
CONTEMPORANEO**
18/30 agosto 2015
S.Domenico Maggiore, Napoli



MERCOLEDÌ

19

AGOSTO

ore 21.30

IL CANTO DEL GRILLO

*studio su Il canto del cigno di Anton Cechov
adattamento Ferdinando Smaldone e Antonio Vitale
regia Ferdinando Smaldone
con Ferdinando Smaldone e Antonio Vitale
produzione Rostocco e GTS Caivano Arte*

Prima assoluta

Un inno al teatro, quello fatto con il cuore e con ogni energia, quello che impegna ogni atto della vita di un uomo, fin quasi a confondersi, quasi, con la vita vera. Nella scrittura convergono, in un singolare e fortunato incontro, i ricordi e le esperienze di un giovane attore, F., vissute e raccontate attraverso l'ironia, la delusione e la crisi emotiva oltre che economica dei nostri tempi, e l'idea di un teatro che un drammaturgo come Anton Cechov consegna ad un secolo che non è più il suo, ma che gli appartiene.

**CLASSICO
CONTEMPORANEO**

18/30 agosto 2015
S.Domenico Maggiore, Napoli



GIOVEDÌ
20
AGOSTO
ore 21.30

ORSU'

*tratto da L'Orso di Anton Cechov
con Cinzia Annunziata e Nello Provenzano
regia Libero de Martino
produzione Balagancik Teatro*

Le trame semplici di Cechov risultano ad una lettura più approfondita, essere incredibilmente ricche di spunti, di colpi di scena, di situazioni, di trovate, di risvolti imprevedibili e di profondità inaudite. Per mettere in scena Cechov, oggi come allora, bisogna lasciarsi andare alla miriade di suggestioni che vengono dai suoi personaggi ed accogliere lo stupore di trovarsi proiettati istantaneamente nella dimensione del teatro, dove tutto può essere e tutto può accadere. Con Orsù abbiamo voluto cogliere l'essenza stessa del gioco teatrale.

**CLASSICO
CONTEMPORANEO**
18/30 agosto 2015
S.Domenico Maggiore, Napoli



VENERDÌ
21
AGOSTO
ore 21.30

PASSIONI IN CANTATE

con Patrizia Spinosi e Maurizio Murano
chitarra Michele Bonè e Ernesto Brevo Pèrez
regia Mariano Bauduin
Produzione Gli Alberi di Canto Teatro

Non è un percorso con dinamiche temporali, non è un viaggio all'interno della musica napoletana, assolutamente no, è una specie di "incantamento" o un "incatenamento" dei sentimenti amorosi legati a suoni antichi e moderni, in un corto circuito della memoria, dove quello che sembra moderno si traveste di antichità e viceversa... i suoni vivono un rapporto tutto loro con il tempo e acquistano un nuovo senso del tutto teatrale. Quello che si racconta e' la Passione e il sentimento amoroso nelle sue pieghe e nelle sue autentiche sonorità.

**CLASSICO
CONTEMPORANEO**
18/30 agosto 2015
S.Domenico Maggiore, Napoli



SABATO
22
AGOSTO
ore 21.30

LIOLA'

con Antonio Gargiulo, Daniela Cenciotti, Ciro D'Errico
Arianna Cristillo, M.Rosaria Postiglione, Fortuna Liguori
Valentina Martiniello, Liliana Palermo, Dalila Paragliola
Antonia Baiano

scenografie Massimo Malavolta

costumi Maria Pennacchio

regia Antonio Gargiulo

Prima assoluta

Il testo gode di una spensieratezza che incornicia, suo malgrado, un gretto mondo, fatto di meschine gelosie e affannosi progetti per l'autoaffermazione. La "misera umana" definita nei suoi aspetti più squallidi e subdoli in un mondo a tendenza matriarcale, viene per un attimo dimenticata, rielaborata dal pubblico grazie alla sparigliante presenza del protagonista che, come un satiro di una bucolica, è vittima, carnefice, e di nuovo vittima vincitrice di uno spietato gioco ove i ruoli sociali devono restare intoccati.

**CLASSICO
CONTEMPORANEO**
18/30 agosto 2015
S.Domenico Maggiore, Napoli



DOMENICA

23

AGOSTO

ore 21.30

Prima assoluta

**CLASSICO
CONTEMPORANEO**

18/30 agosto 2015
S.Domenico Maggiore, Napoli

OPATAPATA

*una riscrittura de La tempesta di William Shakespeare
un progetto di e con Roberto Azzurro
produzione Ortensia T*

In un viaggio profondo e apocalittico vedremo ricomparire come generati e germogliati dalla fantasia del mago Prospero tutti i personaggi della sua esistenza, come in un tourbillon psicanalitico e psichedelico, tutti pronti a impersonare la propria parte e quella degli altri personaggi di questa storia. Come un direttore d'orchestra / regista / raccontatore folle e iperbolico, funambolico e grottesco Roberto Azzurro, attraversa i corpi e le voci del mago Prospero e di tutti gli altri personaggi che popolano quest'isola deserta, come lo è proprio adesso la nostra realtà, di figure e anime, di sguardi e parole, portandoci in un gioco metateatrale suggestivo e divertente.



LUNEDÌ
24
AGOSTO
ore 21.30

PICCOLI CRIMINI CONIUGALI

*di Eric Emmanuel Schmitt
con Antonio D'Avino e Gioia Miale
regia di Antonio D'Avino
produzione 21 grammi*

Prima assoluta

Una brillante commedia nera con una suspense sorprendente, un vero divertimento ma anche una saggia riflessione sulla madre di tutte le guerre: quella dentro la coppia. Schmitt gestisce la scrittura con grazia e freschezza, creando una macchina narrativa pressoché perfetta che svela impietosamente i meccanismi della coppia e i più intimi recessi dell'animo umano. "Piccoli crimini coniugali" è un piccolo gioiello che dettaglia il necessario inabissamento all'inferno di Lei e Lui, nel tentativo di riemergere alla serenità.

**CLASSICO
CONTEMPORANEO**
18/30 agosto 2015
S.Domenico Maggiore, Napoli



MARTEDÌ
25
AGOSTO
ore 21.30

'NA LETTERA PE' TRE 'NNAMMURATI

*tratto da Antonio Petito
con Marcello Raimondi, Riccardo Citro, Aurelio De Matteis
Mariasaria De Liquori, Federica Totaro, Peppe Carosella
scene e costumi Clelio Alfinito
regia Tonino Taiuti*

Lo spettacolo prende vita dalle radici di un repertorio, ormai, da tutti riconosciuto come “Teatro Europeo”. Qui però, il gioco si innesta in citazioni reinventate liberamente, in modo dissacrante, in una comicità contemporanea. Ed ecco che, allora, Pulcinella diventa Felice e Felice diventa Pulcinella. E' la storia di tre corteggiatori, innamorati della stessa donna, che si combattono a suon di battute e invenzioni. Abbiamo constatato poi, nel corso del nostro lavoro, che il metodo da noi applicato per la nostra messinscena, era lo stesso di Antonio Petito che costruiva i suoi testi, insieme agli attori, nella fase delle prove.

**CLASSICO
CONTEMPORANEO**
18/30 agosto 2015
S.Domenico Maggiore, Napoli



MERCOLEDÌ

26

AGOSTO

ore 21.30

SPETTRI

*liberamente tratto dall'omonima opera di Henrik Ibsen
con Daniela Piccari e Giandomenico Sale
voce fuori campo Raffaello Lombardi
scene Nicola Macolino musiche Marco Werba
costumi Marina Miozza aiuto regia Benedetta Taliercio
regia Giandomenico Sale*

Prima in Campania

Un dramma familiare reso attualissimo dai temi affrontati. Un realismo, quello di Ibsen, che svela tutta l'ipocrisia della morale borghese, che si regge sul perbenismo e sulla religiosità apparente. Una versione, questa, incentrata sul rapporto madre e figlio, con un Pastore Manders che diventa spettro e coscienza della Signora Helene, una voce che le rimbomba nella testa e che le porta alla mente tutti gli avvenimenti passati. Una scena minimalista non riconducibile allo stile ottocentesco proprio per rafforzare la grande attualità di questo testo.

**CLASSICO
CONTEMPORANEO**

18/30 agosto 2015

S. Domenico Maggiore, Napoli



GIOVEDÌ
27
AGOSTO
ore 21.30

UCCELLI QUASI SENZA PAROLE

*di Mimmo Grasso e Massimo Maraviglia
scritto pensando a Uccelli di Aristofane
con Anna Bocchino, Clara Bocchino, Emanuele D'Errico,
Giulia De Pascale, Michele Di Mauro, Michelangelo Esposito,
Raimonda Maraviglia, Teresa Raiano, Dario Rea, Luca Serafino,
Luigi Ventura e con la partecipazione di Ettore Nigro
costumi Patrizia Visone regista assistente Ettore Nigro
regia Massimo Maraviglia
Compagnia Asylum 2015*

Una riscrittura integrale in cui del testo drammaturgico originale si conserva anzitutto il motore narrativo e lo spirito tipico della commedia antica. Una commedia coi tratti di una favola popolare, fatta di sonorità, di lazzi, di improbabili grammelot. Un allestimento centrato sulla pura presenza attoriale e su pochi attrezzi di scena, su giochi di rapide trasformazioni, di piccole acrobazie verbali e non, per raccontare – ancora una volta – ciò che a parole non è dato raccontare.

**CLASSICO
CONTEMPORANEO**
18/30 agosto 2015
S.Domenico Maggiore, Napoli



VENERDÌ
28
AGOSTO
ore 21.30

SOTTOVOCE

OMAGGIO A RAFFAELE VIVIANI

*con Marina Bruno, Elisabetta D'Acunzo, Ernesto Lama
al pianoforte M° Giuseppe Di Capua
regia Ernesto Lama*

Viviani racconta la vera natura della terra e degli uomini, le gioie, i dolori, i colori dell'anima, dai più tenui ai più accesi; racconta la strada come mai nessuno ha fatto. Viviani è l'assenzio del teatro, che ti fa volare pur restando attaccato al suolo, il dolce sapore col retrogusto spiritato, la vera essenza del teatro, quella che si afferra non che si accarezza. Anche se è poesia, quando vai a interpretarla la materializzi e diventa la tua vita. Bisogna avvicinarsi a tutto questo con rispetto ed umiltà quasi da straniero, ricercando il vero significato della lingua e viaggiando in questo meraviglioso mondo, alla scoperta di emozioni e sentimenti.

**CLASSICO
CONTEMPORANEO**
18/30 agosto 2015
S.Domenico Maggiore, Napoli



SABATO
29
AGOSTO
ore 21.30

DOMENICA
30
AGOSTO
ore 21.30

Prima assoluta

**CLASSICO
CONTEMPORANEO**
18/30 agosto 2015
S.Domenico Maggiore, Napoli

L'AVARO A PRANZO

*tratto da L'Avaro di Molière
con Lello Serao, Titti Nuzzolese, Marcello Gravina
Diletta Masetti, Antonio D'Avino, Nello Provenzano,
Roberto Ingenito, Ivan Graziano, Fabiana Spinosa
costumi Annalisa Ciaramella
scene Laura Lisanti aiuto regia Victoria De Campora
adattamento e regia Mirko Di Martino*

La vicenda si trasferisce in Italia, nei primi anni '60, quando gli italiani scoprirono all'improvviso il benessere e il consumismo. L'avaro non è più il tirchio della tradizione, ma il nuovo imprenditore dedito al guadagno, attaccato al denaro non perchè non voglia spenderlo, ma perchè deve investirlo per guadagnarne ancora di più. Intorno a lui, è in atto un'altra grande trasformazione: per la prima volta, i giovani appaiono come una categoria a sé che rifiuta l'autorità dei padri e chiede spazio e visibilità.